

MAESTRI DI MELE

A lezione nei frutteti La scuola che salva gli spazi di montagna

Un hobby di pochi è diventato leva di sviluppo e di crescita della Valbrembana. L'associazione dei frutticoltori fa crescere esperti e competenze di alto livello. E il campo scuola è il vero motore del recupero.



INSEGNARE I FRUTTI
Pinuccio Gianati:
«È sempre più decisivo saper parlare alle scuole»

Giambattista Gherardi

«Il valore di un'idea sta nel metterla in pratica» diceva Thomas Alva Edison. Un invito che in Valle Brembana hanno preso alla lettera, divenendo maestri nella coltivazione delle mele. L'attività dell'Associazione Frutticoltori Agricoltori Valle Brembana (Afavb, nata nel 2007, ma attiva già negli anni '90) è riconosciuto paradigma di sviluppo e recupero territoriale e sta creando "sul campo" competenze inaspettate.

Il ritorno a scuola

«Siamo partiti - sottolinea l'inossidabile presidente Davide Calvi di Moio - assecondando l'hobby di pochi appassio-

nati. Sono risultate subito evidenti le opportunità che la frutticoltura di montagna poteva aprire ed abbiamo sviluppato un piano di formazione articolato, allargando il numero di aderenti. C'è stata per tutti l'umiltà di "tornare a scuola" - racconta Calvi di Moio -, di seguire le lezioni teoriche e pratiche di esperti e studiosi, di partecipare a fiere e viaggi di studio in Veneto, Trentino e Valtellina. I numeri (oltre 200 soci, circa 150.000 piante messe a dimora in Valle) dicono molto, ma è importante verificare come quei novelli allievi siano oggi dei veri e propri esperti, che sviluppano progetti di alto livello». Il riferimento è innanzitutto al campo scuola "L'Arcobaleno delle Mele", aperto a Moio de' Calvi dal 2012. «È ideale - spiega il vicepresidente Pinuccio Gia-

nati - per lezioni pratiche, ma anche per dialogare con le scuole e il territorio. Raccontiamo ai ragazzi le tecniche di coltura, sviluppando progetti interessanti anche con l'istituto scolastico Abf di San Giovanni Bianco, i cui allievi del corso per operatore agricolo seguono un campo in sede a San Giovanni ed un altro allestito a Piazza Brembana».

Giovani in cattedra

I frutteti Afavb sono dislocati in tutta la Valle, da Serina a Santa Brigida, da Zogno a Camerata Cornello e Dossena, contribuendo al recupero di aree incolte. I corsi di aggiornamento, anche per principianti, sono tenuti da giovani periti agrari, come Marco Giupponi e Pierluigi Arrigoni cresciuti anche grazie all'associazione. Le mele fanno bene alla Valle.



I NUMERI DEL BOLLINO

Sono oltre 200 i soci dell'associazione frutticoltori agricoltori della Valle Brembana, con circa 150.000 piante messe a dimora in Valle